

Requisito		Obiettivo					Missione		Livello	
R1		<p>Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca.</p> <p><i>L'Ateneo ha un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e la ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento sia a rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. Tale sistema è stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica. È assicurata la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, di verifica periodica e di applicazione di interventi di miglioramento.</i></p>					Didattica, Ricerca, Terza missione		Centrale	
R1.A		<p>Obiettivo: accertare che l'Ateneo possieda e dichiari una propria visione della qualità declinata in un piano strategico concreto e fattibile. Accertare e inoltre che tale visione sia supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure e in cui agli studenti sia attribuito un ruolo attivo e partecipativo ad ogni livello.</p>								
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Esempi di buone pratiche	Indicatori (a livello di Ateneo)	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/ Processi	ESG	AQ
R1.A.1	Documenti di pianificazione di Ateneo	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	<p>L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste, che tenga conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale (terza missione) e tenga presente tutti i cicli della formazione superiore (LT, LM, LCU, Dottorato di Ricerca)?</p> <p>L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca, in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni?</p> <p>La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, della programmazione ministeriale e delle risorse necessarie e disponibili?</p> <p>Nel caso degli Atenei Telematici, le specificità della missione sono evidenziate nei documenti di pianificazione, con particolare riguardo alle modalità con cui è assicurata la centralità dello studente e dei suoi processi formativi?</p>			Organi di governo	Studenti/Docenti/ Interlocutori esterni	Pianificazione strategica	1.1 Politica per l'assicurazione della qualità	AQ1
R1.A.2	Regolamenti di Ateneo	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	<p>L'Ateneo dispone di strutture organizzate in modo funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e alla gestione dell'AQ?</p> <p>Sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità di dette strutture?</p> <p>È posta attenzione al coordinamento e alla comunicazione con gli Organi di Governo, i CdS, e i Dipartimenti?</p>			Organi di governo	Strutture responsabili della AQ	Realizzazione delle politiche	1.1 Politica per l'assicurazione della qualità	AQ4
R1.A.3	Regolamenti di Ateneo e documenti del Presidio di Qualità	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	<p>Il funzionamento del sistema di AQ è periodicamente sottoposto a riesame interno da parte dell'Ateneo? Le tempistiche previste favoriscono l'efficacia del sistema? Sono compatibili con il complesso degli adempimenti delle strutture?</p> <p>Gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti dell'AQ al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche?</p> <p>Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e studenti possono facilmente comunicare agli organi di governo e alle strutture responsabili della AQ le proprie osservazioni critiche e proposte di miglioramento? Vengono sistematicamente rilevate le loro opinioni in caso di mutamenti importanti dell'organizzazione dei servizi?</p>			Organi di governo	Docenti/Studenti	Monitoraggio dell'AQ	1.1 Politica per l'assicurazione della qualità	AQ3
R1.A.4	Statuto e Regolamenti	Ruolo attribuito agli studenti	<p>L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli organi di governo? La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli?</p>			Organi di governo	Docenti/Studenti	Monitoraggio dell'AQ	1.1 Politica per l'assicurazione della qualità	
R1.B		<p>Obiettivo: accertare che l'Ateneo adotti politiche adeguate per la progettazione, l'aggiornamento e la revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti</p>								
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Esempi di buone pratiche	Indicatori (a livello di Ateneo)	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/ Processi	ESG	AQ
R1.B.1	Regolamenti e linee guida di Ateneo	Ammissione e carriera degli studenti	<p>L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'iscrizione, l'ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere?</p> <p>Le attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo sono coerenti con le strategie definite per l'ammissione degli studenti e tengono conto delle loro esigenze e motivazioni?</p> <p>Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri?</p> <p>Nella gestione delle carriere sono tenute in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti (e.g. studenti lavoratori, fuori sede, diversamente abili, con figli piccoli, ecc.)?</p> <p>L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale ed eventualmente attività ad hoc per gli studenti più preparati e motivati?</p> <p>Viene rilasciato il Diploma Supplement?</p>	<p>E.g. iniziative per il miglioramento dell'attrattività, predisposizione di materiale informativo, realizzazione di un sito web in inglese, redazione di linee guida in inglese per la gestione delle procedure amministrative</p> <p>E.g. attribuzione di risorse destinate a pre-corsi, percorsi di recupero delle carenze evidenziate dal test di ammissione-OFA per le lauree di primo livello o a ciclo unico, oppure attività di allineamento delle conoscenze richieste in ingresso, percorsi di approfondimento disciplinari o interdisciplinari o percorsi accelerati rivolti agli studenti più dediti e motivati.</p>	Attrattività Internazionale. Regolarità degli studi	Organi di governo	Studenti	Politiche	1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione	AQ4

R1.B.2	Linee di indirizzo di Ateneo sulla programmazione dell'offerta didattica e sulle politiche relative all'internazionalizzazione	Programmazione dell'offerta formativa	L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con il proprio piano strategico e che tenga conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento? Tale visione è comunicata in modo trasparente? Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva?	E.g. programmazione di CdS interamente erogati in lingua straniera; erogazione di CdS a titolo congiunto o con doppio titolo; insegnamenti in lingua straniera; docenza di esperti stranieri; mobilità internazionale di studenti e docenti; iniziative per favorire l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca.	Attrattività Internazionale. Mobilità internazionale in uscita	Organi di governo	CdS	Politiche	1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente	AQ4
R1.B.3	Linee di indirizzo di Ateneo sulla progettazione dei CdS	Progettazione e aggiornamento dei CdS	L'Ateneo si accerta che la progettazione dei CdS tenga conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), individuate attraverso consultazioni con una gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore? VERSIONE PER TELEMATICHE L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, siano adeguatamente considerate le necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento (scientifico, tecnologico e socio-economico), giustificando sia dal punto di vista dell'efficacia formativa sia delle necessità organizzative l'adozione di modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza, come previsto dal DM635/2016? Queste necessità sono individuate e precisate anche attraverso l'interazione con le principali parti interessate (organizzazioni scientifiche e professionali e del mondo produttivo, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni) e facendo eventualmente ricorso a studi di settore? L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione dei CdS, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi? L'Ateneo si accerta che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia critica e organizzativa? L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS e Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati? L'Ateneo si accerta che nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dipartimenti interagiscano con interlocutori esterni e/o facciano ricorso a studi di settore, e tengano conto delle valutazioni ricevute da MIUR, ANVUR, NdV e CPDS?	E.g. promuovendo e favorendo le consultazioni con le parti interessate più adatte alle caratteristiche culturali e professionali dei CdS (oltre a studenti e docenti, organizzazioni scientifiche e professionali e del mondo produttivo, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni), anche in relazione ai cicli successivi.	Efficacia della didattica Indicatori di qualità della docenza: (1) percentuale di docenti di riferimento appartenenti a SSD base e caratterizzanti e (2) indicatore QRDLM di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali. Indicatore sulla qualità della docenza per i CdS telematici.	Organi di governo	Interlocutori esterni, CdS	Politiche	1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio	AQ4
R1.C	Obiettivo: accertare che l'Ateneo garantisca la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti e, tenendo anche conto dei risultati di ricerca, cura la sostenibilità del loro carico didattico, nonché delle risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali									
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Esempi di buone pratiche	Indicatori (a livello di Ateneo)	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG	AQ
R1.C.1	Regolamenti di Ateneo	Reclutamento e qualificazione del	L'Ateneo si avvale di criteri oggettivi per l'assegnazione delle risorse, per la quantificazione dei fabbisogni, per la selezione dei candidati (pur nel rispetto dell'autonomia delle commissioni di valutazione comparativa), e per l'assegnazione di premi e/o incentivazione? I criteri di reclutamento sono coerenti con la programmazione di Ateneo? L'Ateneo prevede iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi ministeriali?	E.g. quantificazione del fabbisogno didattico, definizione di criteri premiali di distribuzione dei punti organico, di criteri per la composizione delle commissioni per le valutazioni comparative. E.g. relativamente al reclutamento di vincitori di ERC, Montalcini, chiara fama o altri incentivi alla mobilità	Percentuale di Professori e ricercatori non già in servizio nell'Ateneo	Organi di governo	Docenti	Politiche	1.5 Corpo docente	AQ3

	Documenti degli organi di governo	corpo docente	L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire con proprie iniziative la crescita e l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente, nel rispetto delle diversità disciplinari? VERSIONE PER TELEMATICHE L'Ateneo prevede attività di formazione dei docenti e tutor, sia in termini di formazione iniziale sia in termini di aggiornamento, sia in ambito metodologico sia in ambito tecnologico per la produzione di contenuti multimediali, per la gestione di attività formative a distanza e per l'utilizzo delle tecnologie? Se sì, l'attuazione del piano è documentata per tutti i soggetti? E' coerente con gli obiettivi formativi del CdS e con le tecnologie e le metodologie adottate?	E.g. possesso di un centro studi o strutture di sostegno per la didattica, anche in relazione all'utilizzo di nuove tecnologie; organizzazione di seminari di studio e formazione ad uso dei docenti interessati; supporto a programmi per la mobilità internazionale dei docenti, elaborazione di strategie sulla concessione dei congedi per motivi di studio. È opportuno accertare se docenti ritengono pertinenti, efficaci e sufficienti le attività organizzate dall'Ateneo.		governo			utilizzate		
R1.C.2	Regolamenti di Ateneo, Carte dei Servizi Documenti di gestione della performance del personale tecnico-amministrativo	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo	L'Ateneo si accerta e verifica periodicamente che i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti abbiano a disposizione adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti, (e.g. spazi, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT ecc.)? [Vedi anche R3.C.2, R4.B.4] Tali strutture e servizi di supporto sono facilmente fruibili da tutti gli studenti? L'Ateneo verifica periodicamente l'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione?			Organi di governo e strutture AQ (PdQ,NdV) Direttore Generale	CdS Personale Tecnico Amministrativo	Gestione del patrimonio e dei servizi di supporto Gestione delle risorse umane (personale di supporto)	1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti 1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti		
R1.C.3		Sostenibilità della didattica	L'Ateneo si è dotato di strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile? (la quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno (90 per i Professori a tempo definito), 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B va preso a riferimento il regolamento di Ateneo. Tale disposizione si applica anche alle Università non statali ma non alle Università telematiche. L'Ateneo dispone di strumenti per rilevare e gestire il quoziente studenti/docenti (e anche studenti/tutor nel caso degli Atenei telematici) dei propri CdS e agisce per sanare le eventuali deviazioni rispetto alla numerosità di riferimento della classe di laurea?	E' da considerarsi una buona pratica che il rapporto fra la quantità di ore complessivamente erogate ed erogabili (secondo la definizione convenzionale) non sia superiore all'unità, e che un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento degli risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione. È altresì da considerare una buona pratica l'inclusione della didattica dottorale nel computo della didattica erogata e del carico didattico complessivo dei docenti. E' da considerarsi una buona pratica lo sdoppiamento in più canali (rispettivamente: adeguamento del numero dei tutor) degli insegnamenti al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento della classe prevista dal DM 987 12/12/2016.	La quantità complessiva di didattica erogata dall'Ateneo verrà comunicata dall'ANVUR nella scheda Rapporto studenti/docenti (Ateneo e CdS, complessivo e al primo anno)	Organi di governo e strutture AQ (PdQ,NdV)	CdS, Docenti	Risorse e sostenibilità Gestione delle risorse umane (docenza)	1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti	AQ7	
R1.T	Obiettivo: accertare che l'Ateneo Telematico garantisca una chiara comunicazione circa le modalità di erogazione della didattica a distanza e le relative dotazioni tecnologiche richieste e utilizzate										
codice punto di attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Esempi di buone pratiche	Indicatori (a livello di Ateneo)	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG	AQ	
R1.T.1		Strutture software per gli Atenei Telematici e servizi di supporto alla didattica a distanza	Viene descritto il LMS adottato e la sua architettura, sia nelle sezioni generali che in quelle riservate ai singoli insegnamenti (articolazione degli ambienti, tool presenti in ciascuno di essi, profili di accesso)? Le metodologie didattiche adottate tengono conto dell'evoluzione recente della tecnologia (impiego di ambienti di web conference, utilizzabilità da device mobili)? Le strutture si sono rivelate adeguate e coerenti con le scelte didattiche esposte nella Carta dei Servizi? L'Ateneo ha attivato un servizio tecnico per la gestione degli ambienti virtuali di apprendimento? Se sì, è dimensionato in modo adeguato sia per competenze sia per numero di addetti? E' garantito l'accesso agli studenti per almeno 3 anni sui contenuti e attività della propria coorte? L'Ateneo ha esplicitato, motivando, la possibilità o meno di utilizzare soluzioni di 'presenza-certificata' per la partecipazione alle attività formative e di valutazione? Ha indicato le modalità con cui questa è consentita?			Organi di governo e servizi tecnologici	Studenti	Gestione dei servizi di supporto alla didattica online	1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti	AQ.1.	
R1.T.2		Single sign on	Sono state indicate e risultano garantite le modalità del "single sign on", con particolare attenzione al: - rapporto tra didattica e-learning e servizi amministrativi, (E.g. rapporto tra libretto elettronico e LMS); - rapporto tra l'LMS scelto, le altre risorse informative (biblioteche, banche dati...) e i servizi del sistema universitario (orientamento, stage, job placement...)			Organi di governo e servizi tecnologici	Studenti	Gestione dei servizi di supporto alla didattica online	1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti	G	
R1.T.3		Accessibilità	Viene garantita l'accessibilità del LMS e dei contenuti didattici per le diverse abilità, con il fine di rimuovere le barriere informatiche che ostacolano l'accesso degli studenti con diverse abilità alle tecnologie per l'apprendimento? Sono previste azioni atte a migliorare la generale accessibilità ai servizi on line?			Organi di governo e servizi tecnologici	Studenti	Gestione dei servizi di supporto alla didattica online	1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti		